



*Ministero dell' Ambiente e della
Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto	“Interventi per la messa in sicurezza e l'ampliamento dell'approdo turistico denominato "Porto Rossi" in contrada Caito nel Comune di Catania”
Procedimento	Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii
ID Fascicolo	10256
Proponente	Società M.E.C. AUTO di Rossi P.& C. s.n.c.
Elenco allegati	Parere della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 1 del 6 settembre 2024

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 26/09/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 26/09/2024



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2024, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA-VAS;

VISTI i decreti del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 25 maggio 2024, n.191, 3 giugno 2024, n.203, 17 giugno 2024, n.227, 1 luglio 2024, n.244, e 12 luglio 2024, n. 260, di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, e visto il decreto 2 luglio 2024, n. 245, modificato dal decreto 23 luglio 2024, n. 269, di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 luglio 2024 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTA l'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, integrata con Valutazione di Incidenza Ambientale, per i *"Interventi per la messa in sicurezza e l'ampliamento dell'approdo turistico denominato "Porto Rossi" in contrada Caito nel Comune di Catania"* presentato dalla Società M.E.C. AUTO di Rossi P.& C. s.n.c. con nota del 18 agosto 2023, acquisita con prot. 134157/MASE del 18 agosto 2023, da ultimo perfezionata con nota del 5/04/2024, acquisita con prot. n. 64551/MASE del 5/04/2024;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa con l'istanza;

VISTA la nota prot. 72044/MASE del 17 aprile 2024, con cui la Divisione V della Direzione generale Valutazioni Ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata, sono stati pubblicati sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 18 aprile 2024, e che dell'avvenuta pubblicazione della documentazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni del pubblico ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006;

PRESO ATTO che la Regione Sicilia non ha evidenziato il concorrente interesse regionale, e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS non è stata integrata dal rappresentante regionale;

PRESO ATTO che il progetto presentato nella tipologia di opere di cui al punto 2, lettera f dell'Allegato II bis alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio d'acqua è inferiore o uguale a 10 ettari, le aree esterne interessate non superano i 5 ettari e i moli sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri";

PRESO ATTO che il progetto "Interventi per la messa in sicurezza e l'ampliamento dell'approdo turistico denominato "Porto Rossi" in contrada Caito nel Comune di Catania" prevede la messa in sicurezza e l'ampliamento dell'area demaniale già detenuta in concessione, destinata alla nautica da diporto e denominata porto rossi, attraverso i seguenti interventi: rafforzamento e ampliamento della mantellata a protezione della diga foranea e della strada di accesso al porto proveniente da piazza europa; realizzazione di un pennello a mare di lunghezza 21 m, e larghezza 3 m e altezza 2 m costituito da massi naturali; consolidamento delle strutture esistenti della banchina dell'area prossima all'accesso al porto nonché alla zona in cui è ubicato l'impianto di distribuzione carburante, mediante riempimento con pietrame lavico e leganti in cls senza alcuna variazione di sagoma; ampliamento lungo il lato sud dell'area in concessione con installazione di due strutture smontabili in legno, un solarium per la cura elioterapica di 20x10 m; altri interventi di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni delle aree esterne e dei fabbricati esistenti a livello architettonico ed energetico con installazione di un impianto fotovoltaico di 20kw; realizzazione di soppalcature interne in porzioni di fabbricati esistenti. Le aree richieste in ampliamento alla concessione demaniale sono circa 10554 mq.

PRESO ATTO che, rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000 l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha dichiarato che il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con i siti SIC/ZPS ITA070028 "Fondali di Aci Castello", SIC/ZPS ITA070001 "Foce del Fiume Simeto e Lago Gornalunga" e dell'Area Marina Protetta "Isole Cicli" e il procedimento di verifica di assoggettabilità alla procedura di

valutazione di impatto ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997;

VISTA la relazione di incidenza sviluppata a livello I ("Screening") presentata dal Proponente per verificare le eventuali incidenze ambientali con i siti appartenenti alla Rete Natura 2000 sopra citato;

ACQUISITO il parere n. 1 del 6 settembre 2024 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, assunto al prot. 165010/MASE del 6 settembre 2024, costituito da n. 26 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere, la Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, sulla base delle valutazioni condotte, ha espresso parere negativo all'esclusione dalla procedura di VIA dei "Interventi per la messa in sicurezza e l'ampliamento dell'approdo turistico denominato "Porto Rossi" in contrada Caito nel Comune di Catania";

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del procedimento e dal Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover provvedere all'adozione, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, del provvedimento negativo di Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA per il "Interventi per la messa in sicurezza e l'ampliamento dell'approdo turistico denominato "Porto Rossi" in contrada Caito nel Comune di Catania"; sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente,

DECRETA

Art. 1

Esito verifica

1. Il progetto "*Interventi per la messa in sicurezza e l'ampliamento dell'approdo turistico denominato "Porto Rossi" in contrada Caito nel Comune di Catania*", presentato dalla Società M.E.C. AUTO di Rossi P.& C. s.n.c. è da assoggettare alla procedura di VIA ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii..

Art. 2

Disposizioni Finali

1. Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società M.E.C. AUTO di Rossi P.& C. s.n.c., al Ministero della Cultura, alla provincia di Catania, al comune di Catania, all'Arpa Sicilia e alla Regione Sicilia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 11 D. Lgs. 152/2006 e successive modificazioni, il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)